



**REGIONE  
PUGLIA**

Bollo  
€ 16,00

**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse  
Forestali e Naturali  
Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità  
Via Romolo Caggese, 1-71121 **FOGGIA**  
Pec: [protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.**

**Richiesta autorizzazione a gestire un Recapito di materiale seminale e/o embrioni per la specie equina.**

rinnovo    nuova autorizzazione (barrare la voce che interessa)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente (scrivere in stampatello)

Cognome e nome		
Comune e data di nascita	Comune di residenza	Prov.
Località, frazione, Via		Cap
Telefono	PEC	e-mail
Partita IVA	Codice fiscale	Cod. Aziendale ASL

NELLA SUA QUALITÀ' DI LEGALE RAPPRESENTANTE (compilare se occorre)

Ragione sociale
Sede legale (indirizzo, tel., fax, e-mail )
Sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail )
Partita IVA

**CHIEDE**

di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio** .....un recapito di materiale seminale e/o embrioni per la specie equina,

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

•che il Recapito è ubicato in comune di.....prov.....

Via.....telefono n.....

Pec.....e-mail.....

•che il responsabile della gestione sanitaria del recapito è il medico veterinario dr:

.....nato a.....il.....

residente a.....partita IVA.....

codice univoco nazionale .....

#### DICHIARA, altresì

##### di impegnarsi a:

- a) detenere e distribuire materiale seminale proveniente esclusivamente dai Centri di produzione dello sperma e/o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale e/odi embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultano formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;
- b) tenere un registro cronologico di carico del materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti di destinazione ed i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;
- c) comunicare semestralmente all'Servizio Incremento Ippico di Foggia il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni distinte per riproduttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;
- d) rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale di ciascun riproduttore e comunicarlo al Centro di incremento ippico;
- e) distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente ad allevatori o loro delegati direttamente a domicilio, operatori di cui all'art. 21 e 31, del D.M. n. 403 del 19 luglio 2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto alla lettera a);
- f) rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a: specie, razza e matricola del riproduttore maschio, cui il materiale seminale appartiene, se tali dati non sono contenuti nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a), dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all'articolo 13, comma 1, lettera o);
- g) divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- h) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni nonché consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;

- i) sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'art. 21, 1° comma del D.M. 403/2000;
- j) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione del recapito, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

**ALLEGA**

1. relazione tecnica sull'ubicazione, descrizione delle strutture e delle attrezzature utilizzate, planimetria e visura catastale dei locali adibiti al recapito di materiale seminale;
2. l'elenco dei Centri nazionali di produzione dello sperma, dei centri di produzione degli embrioni e dei gruppi di raccolta degli embrioni dai quali provengono il materiale seminale e gli embrioni distribuiti;
3. relazione sull'organizzazione della distribuzione;
4. certificazione rilasciata dall'Asl di competenza attestante il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
5. copia fotostatica di entrambe le facciate di un valido documento di identità e codice fiscale;
6. attestazione di avvenuto versamento di € 392,50 mediante PagoPA al seguente link: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa> per il rilascio dell'Autorizzazione a gestire un Recapito di Materiale Seminale e/o Embrioni per la specie equina quinquennio \_\_\_\_/\_\_\_\_).
7. Autocertificazione del Titolo di Studio del gestore( in carta semplice );
8. Autocertificazione stato di famiglia e certificato di residenza del gestore ( in carta semplice);
9. Autocertificazione certificato di vigenza e di residenza dei membri del C.d.A. (per Società, Associazioni, etc.);

**FIRMA**

.....